Codice A1715A

D.D. 18 dicembre 2024, n. 1027

Art. 17 lr 5/2018 - Azienda Faunistico Venatoria "COSTA MERLASSINO" (AL) - Riduzione territoriale e conseguente ricalcolo della superficie aziendale e del relativo territorio agrosilvo-pastorale (TASP).



ATTO DD 1027/A1715A/2024

**DEL 18/12/2024** 

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

**OGGETTO:** Art. 17 lr 5/2018 – Azienda Faunistico Venatoria "COSTA MERLASSINO" (AL) – Riduzione territoriale e conseguente ricalcolo della superficie aziendale e del relativo territorio agro-silvo-pastorale (TASP).

Visti e viste:

l'articolo 16 della legge 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

l'articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunisticovenatoria";

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la Deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la determinazione dirigenziale n. 135 del 04.05.1999 con la quale è stata confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria denominata "Costa Merlassino" di complessivi ettari 1.489, ricadente nella zona faunistica della provincia di Alessandria a favore della Società "Azienda agricola Costa Merlassino s.r.l." rappresentata dal Signor *omissis* in qualità di legale rappresentante, fino al 31.01.2004;

le successive determinazioni dirigenziali n. 62 del 28.03.2003 e n. 213 del 19.09.2003 con le quali sono state apportate modifiche territoriali, rispettivamente di ampliamento di ettari 62.46.63 e di riduzione di ettari 6, per una superficie complessiva risultante di ettari 1545.46.63;

la determinazione dirigenziale n. 51 del 09.03.2004 con la quale è stata rinnovata la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Costa Merlassino" a favore del signor *omissis* in qualità di legale rappresentante della Società "Azienda agricola Costa Merlassino s.r.l.", fino al 31.01.2010;

la determinazione dirigenziale n. 288 del 11.11.2004, di presa d'atto della sostituzione dell'amministratore unico della Società "Azienda agricola Costa Merlassino s.r.l." Signor MACCHIAVELLI Claudio in sostituzione del Signor *omissis*, dimissionario;

la determinazione dirigenziale n. 27 del 29.01.2009 con la quale è stata autorizzata la riduzione territoriale pari ad ettari 10.62.22, risultante quindi una superficie complessiva di ettari 1.534,8441, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il precedente provvedimento di concessione;

la determinazione dirigenziale n. 951 del 06.10.2009 con la quale è stata rinnovata la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Costa Merlassino" di ettari 1.534,8441 a favore della Società "Azienda agricola Costa Merlassimo s.r.l." rappresentata dall'amministratore unico Signor MACCHIAVELLI Claudio, fino al 31.01.2016;

la determinazione dirigenziale n. 15 del 15.01.2016 con la quale si rinnova la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Costa Merlassino" di complessivi ettari 1.534,8441, ubicati nei Comuni di Dernice, Cantalupo Ligure e Albera Ligure, ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore della Società "Azienda agricola Costa Merlassimo s.r.l." rappresentata dall'amministratore unico Signor MACCHIAVELLI Claudio, fino al 31.01.2022;

la determinazione dirigenziale n. 304 del 12.04.2022 con la quale si rinnova la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Costa Merlassino" di complessivi ettari 1.534,8441, ubicati nei Comuni di Dernice, Cantalupo Ligure e Albera Ligure e marginalmente nel comune di Garbagna, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Alessandria, a favore della Società "Azienda agricola Costa Merlassimo s.r.l." rappresentata dall'amministratore unico Signor MACCHIAVELLI Claudio, fino al 31.01.2028;

la determinazione dirigenziale n. 386 del 08.05.2023 con la quale:

- è stato autorizzato, all'interno dell'Azienda Faunistico Venatoria denominata "COSTA MERLASSINO", l'istituzione di una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, senza facoltà di sparo, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna e quaglia, avente una superficie di ettari 196,2415;
- non è stata autorizzata la riduzione di ettari 6,1950 richiesti, poiché i terreni per i quali si chiedeva la riduzione erano interni ai confini dell'azienda e andavano ad interrompere l'integrità della stessa;
- è stata rettificata, la superficie dell'A.F.V. da ettari 1.534,8441 come approvati con la determinazione dirigenziale n. 304 del 12.04.2022 a ettari 1.652,8287 di cui ettari 1.569,9291 costituenti la superficie del Territorio Agro-Silvo-Pastorale effettiva (TASP) che costituisce la base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale;

l'istanza prot. n. 23706 del 08.10.2024 con la quale il Sig. Claudio MACCHIAVELLI,

amministratore unico della "azienda agricola Costa Merlassimo s.r.l." e concessionario dell'azienda faunistico-venatoria denominata "COSTA MERLASSINO" ha richiesto una riduzione della superficie di ettari 198,38;

lo Statuto del Consorzio dell'Azienda faunistico-venatoria "COSTA MERLASSINO" e relativo Regolamento del 03.08.1984;

la relazione tecnica redatta dal tecnico incaricato dal Concessionario e della dichiarazione resa dallo stesso Concessionario, entrambe allegate alla suddetta istanza;

il verbale di sopralluogo ispettivo avvenuto il 19/11/2024, sottoscritto dai funzionari incaricati e conservato agli atti del Settore;

il verbale istruttorio relativo all'istanza di riduzione, redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria e conservato agli atti del settore;

constatato che la richiesta di riduzione della superficie dell'Azienda Faunistica Venatoria è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto pertanto, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore e della documentazione presentata di accogliere la sopraindicata istanza del Concessionario, riducendo la superficie dell'AFV "Costa Merlassino" passando da una superficie di ettari 1.652,8287, di cui ettari 1.569,9291 costituiscono l'attuale TASP, ad una superficie totale di ettari 1.634,5524, di cui ettari 1.555,7426 costituiranno la nuova superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che genererà la nuova base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la sopra citata D.G.R. n. 8 marzo 2004, n.15-11925 e ss.mm.ii. ("Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie -AFV- e delle aziende agri-turistico-venatorie - AATV");

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

vista la scheda n. 323 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621",che fissa in giorni n. 180 dalla data di avvio del procedimento d'ufficio il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la DGR 31 gennaio 2024, n. 4-8114 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e

Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2024 n. 8-8111;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore,

## LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Deliberazione della Giunta regionale 8 marzo 2004, n. 15-11925 e s.m.i..;

## **DETERMINA**

- di autorizzare, la riduzione come da richiesta dal concessionario e come da planimetria allegata a questa determina dirigenziale;
- di rettificare, come da planimetria allegata, la superficie dell'A.F.V. "Costa Merlassino" da ettari 1.652,8287, di cui ettari 1.569,9291 costituenti l'attuale TASP, e come approvati con la determinazione dirigenziale n. 386 del 08.05.2023, a ettari 1.634,5524 di cui ettari **1.555,7426** costituiranno la superficie del Territorio Agro-Silvo-Pastorale effettivo (TASP) che genererà la nuova base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale;
- che le tabelle perimetrali dovranno essere poste sul nuovo confine;

- di definire che il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi nonché di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nelle determinazioni dirigenziali citate in premessa;
- di richiamare altresì che il Settore regionale *Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda faunistico-venatoria devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii, nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.;

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Provincia di Alessandria, nonché al Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo;

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto

Allegato



